

Corso di Formazione per Dirigenti Sportivi di Primo Livello

***Medicina dello Sport
La normativa antidoping e la certificazione agonistica
Roma 10 giugno 2017***

***Dr. Filippo M. Quattrini, MD, PhD, FESC
Specialista in Medicina dello Sport
Istituto di Medicina e Scienze dello Sport CONI
Medico Federale Federazione Italiana Sport Equestri
Responsabile Sanitario Squadre Nazionali FIG***

LA NORMATIVA ANTIDOPING

Definizione di doping

La presenza di una sostanza vietata o dei suoi metaboliti o marker nel campione biologico dell'Atleta.

Ciascun Atleta deve accertarsi personalmente di non assumere alcuna sostanza vietata poiché sarà ritenuto responsabile per il solo rinvenimento nei propri campioni biologici di qualsiasi sostanza vietata, metabolita o marker. Ai fini dell'accertamento della violazione delle NSA, infatti, non è necessario dimostrare il dolo, la colpa, la negligenza o l'uso consapevole da parte dell'Atleta.

Uso o tentato uso di una sostanza vietata o di un metodo proibito da parte di un Atleta.

Spetta ad ogni Atleta accertarsi personalmente di non assumere alcuna sostanza vietata o di non utilizzare alcun metodo proibito. Ai fini dell'accertamento della violazione delle NSA, non sarà necessario dimostrare che vi sia dolo, colpa, negligenza o l'uso consapevole da parte dell'Atleta.

Definizione di doping

Eludere, rifiutarsi od omettere di sottoporsi al prelievo dei campioni biologici.

- Eludere il prelievo dei campioni biologici, ovvero, senza giustificato motivo, rifiutarsi di sottoporsi al prelievo dei campioni biologici previa notifica, in conformità alla normativa antidoping applicabile.

Mancata reperibilità

- Violazione delle condizioni previste per gli Atleti che devono sottoporsi ai controlli fuori competizione, incluse la mancata presentazione di informazioni utili sulla reperibilità. Ogni combinazione di tre mancati controlli e/o omesse comunicazioni entro un periodo di dodici mesi costituirà violazione delle NSA.

Manomissione o tentata manomissione in relazione a qualsiasi fase dei controlli antidoping.

- Condotta volta a minare la procedura di controllo antidoping. La manomissione comprende, a titolo puramente esemplificativo, intralciare o tentare di intralciare intenzionalmente l'operato di un addetto al controllo antidoping, fornire informazioni fraudolente ad una Organizzazione Antidoping ovvero intimidire o tentare di intimidire un potenziale testimone.

Definizione di doping

- **Possesso di sostanze vietate e ricorso a metodi proibiti.**
 - Possesso da parte di un Atleta, durante le competizioni, di qualsiasi sostanza vietata o il ricorso a qualsiasi metodo proibito, oppure possesso da parte di un Atleta, fuori competizione, di un metodo o di una sostanza espressamente vietati fuori competizione, a meno che l'Atleta possa dimostrare che il possesso sia dovuto ad un uso terapeutico consentito nelle forme e nei modi di cui agli articoli 14 e 15 o ad altro giustificato motivo.
 - Possesso da parte del Personale di supporto dell'Atleta, durante le competizioni, di qualsiasi sostanza vietata o di qualsiasi metodo proibito, oppure il possesso da parte del Personale di supporto dell'Atleta, fuori competizione, di una sostanza o di un metodo espressamente vietati fuori competizione, in relazione a un Atleta, una competizione o un allenamento, a meno che il Personale possa dimostrare che il possesso sia dovuto ad un uso terapeutico consentito nelle forme e nei modi di cui agli articoli 14 e 15 o ad altro giustificato motivo.

Definizione di doping

- Traffico illegale o tentato traffico illegale di sostanze vietate o metodi proibiti.
- Somministrazione o tentata somministrazione ad un Atleta durante le competizioni, di una qualsiasi sostanza vietata o metodo proibito, oppure somministrazione o tentata somministrazione ad un Atleta, fuori competizione, di una sostanza o di un metodo che siano proibiti fuori competizione.
- Fornire assistenza, incoraggiamento e aiuto, istigare, dissimulare o assicurare ogni altro tipo di complicità intenzionale in riferimento a una qualsiasi violazione o tentata violazione delle NSA.

OBBLIGHI DELL' ATLETA

1. Ogni atleta è responsabile dell'assunzione di qualsiasi sostanza vietata e dei relativi metaboliti rinvenuti nei suoi campioni biologici; la sola presenza costituisce violazione delle normativa antidoping
2. per l'accertamento di tale violazione non è indispensabile dimostrare che vi sia stato dolo, colpa, negligenza o uso consapevole da parte dell'atleta;
3. Ogni atleta deve essere in grado di conoscere quali siano le sostanze ed i metodi proibiti e deve personalmente accertarsi di non assumerli nel proprio organismo.
4. Ogni atleta “ha l'obbligo giuridico di controllare personalmente” se le sostanze che assume siano incluse tra quelle vietate. Le prescrizioni e le assicurazioni che egli eventualmente riceva da terze persone, siano pure qualificate (medici, farmacisti), non lo esonerano da tale obbligo personale.

Lista delle sostanze e dei metodi proibiti

- La Lista delle sostanze e metodi proibiti è predisposta dalla WADA ed entra in vigore, salvo diverse indicazioni nella stessa contenute, tre mesi dopo la sua pubblicazione da parte della WADA (www.wada-ama.org) senza che si rendano necessari ulteriori interventi da parte della NADO ITALIA.
- La Lista comprende le sostanze ed i metodi sempre proibiti (In competizione e Fuori competizione) e quelli proibiti solo In competizione o in particolari sport.

SOSTANZE VIETATE SEMPRE **(in e fuori competizione)**

- **AGENTI ANABOLIZZANTI** (nandrolone, testosterone, Clostebol, etc)
- **ORMONI PEPTIDICI, FATTORI DI CRESCITA E SOSTANZE CORRELATE** (eritropoietina, CERA, insulina, gonadotropine LH e hCG [negli uomini], ormone della crescita GH, fattori di crescita per legamenti, tendini etc.)
- **ANTAGONISTI E MODULATORI ORMONALI** (clomifene, anastrozolo, tamoxifene Inibitori dell'aromatasi es. androstenetrione e androstatrienedione, meldonio etc.).
- **DIURETICI E ALTRE AGENTI MASCHERANTI** (probenecid, idroclorotiazide, furosemide, desmopressina etc.)

- **BETA 2 AGONISTI:** sono tutti proibiti salvo il, salbutamolo (max 1600 mcg nelle 24 ore), il salmeterolo formoterolo (max 200 mcg nelle 24 ore) e il formoterolo (max 54 mcg nelle 24 ore) che sono consentiti per via inalatoria solo per prevenire e curare l'asma bronchiale o l'asma indotta da esercizio. Per questi principi attivi NON è più richiesta l'esenzione a fini terapeutici (TUE). La presenza nelle urine di salbutamolo in quantità superiore a 1000 ng/ml o di formoterolo in quantità superiore a 40 ng/ml fa presumere un uso non terapeutico della sostanza e dovrà essere considerata Esito Avverso al controllo antidoping, tranne nel caso in cui l'Atleta provi, attraverso uno studio farmacocinetico controllato, che il risultato anomalo sia la conseguenza dell'uso di una dose terapeutica assunta per via inalatoria fino al valore massimo sopra indicato

METODI PROIBITI

MANIPOLAZIONE DEL SANGUE E DEI COMPONENTI DEL SANGUE

Sono proibiti i seguenti metodi:

1. La somministrazione o reintroduzione nel sistema circolatorio di qualsiasi quantità di sangue autologo, allogenico (omologo) o eterologo o di prodotti contenenti globuli rossi di qualsiasi origine.
2. Potenziamiento artificiale dell'assorbimento, del trasporto o del rilascio di ossigeno.
3. Qualsiasi forma di manipolazione endovascolare del sangue o di componenti del sangue con mezzi fisici o chimici.

MANIPOLAZIONE FISICA E CHIMICA

Sono proibite :

1. la manipolazione, o tentata manipolazione, per alterare l'integrità e la conformità dei campioni raccolti in occasione del Controllo Antidoping. Questi includono ma non si limitano a: sostituzione e/o alterazione dell'urina, ad es. proteasi.
2. Le infusioni e/o le iniezioni endovenose di più di 50 ml per un periodo di 6 ore ad eccezione di quelle legittimamente ricevute nel corso di ricoveri in ospedale, interventi chirurgici o di indagini cliniche.

SOSTANZE VIETATE

(in competizione)

- Con il termine “in competizione” si intende l’intervallo di tempo che inizia 12 ore prima di una competizione nella quale un Atleta è iscritto a partecipare, fino al termine di tale competizione e il processo di raccolta del campione correlato a tale competizione.
 - **STIMOLANTI**
- Tutti gli stimolanti sono proibiti, eccetto i derivati imidazolici per uso topico (es. nafazolina Rinazina, oximetazolina Vicks Sinex) e alcuni stimolanti inseriti dalla WADA in un programma di monitoraggio per il 2017, per poter valutare il loro eventuale uso improprio in ambito sportivo (caffaina, nicotina, fenilefrina, fenilpropanolamina, pipradolo e sinefrina).
 - **ATTENZIONE**
- Alcuni prodotti da banco come Actigrip o Actifed contengono Pseudoefedrina che è proibita quando la sua concentrazione nelle urine è superiore a 150 microgrammi per millilitro..

Stimolanti

- **Amfetamina**
- **Cocaina**
- **Efedrina* (proibita >10mcg/ml)**
- **Etilamfetamina**
- **Sibutramina**
- **Metilexaneamina (si trova in integratori che
contengono olio o estratto secco di geranio)**

SOSTANZE VIETATE **(in competizione)**

• GLUCOCORTICOIDI

- sono proibiti quando somministrati per via orale, rettale o mediante somministrazione endovenosa ed intramuscolare.
- Le applicazioni topiche (pomate o creme) a scopo dermatologico, otologico, nasale, gengivale, oftalmico e peri-anale non sono proibito e non richiede notifica preventiva.
- NON richiedono TUE le somminisitrazioni per via inalatoria, iniezioni intra-articolari, peritendinee, peri-articolari, epidurali, intradermiche.

SOSTANZE VIETATE

(in competizione)

- **BETA BLOCCANTI**

- Acebutololo, atenololo, bisoprololo, carvedilolo, esmololo, labetalolo, metoprololo, nadololo, propranololo, sotalolo, timololo etc.

- **NARCOTICI :**

- Buprenorfina (Temgesic), destromoramide, diamorfina (eroina), fentanil e suoi derivati (Durogesic cerotto), idromorfone, metadone, morfina, ossicodone, ossimorfone, pentazocina, petidina. NON è proibita la Codeina (Coefferalgan)

- **CANNABINOIDI**

- Sono proibiti i cannabinoidi naturali (ad es. cannabis, hashish, marijuana) o sintetici delta 9-tetraidrocannabinolo (THC) e i cannabinomimetici (ad es. "Spice")

Tutti i farmaci doping commercializzati in Italia hanno questo bollino



Definizione di doping

Divieto di associazione

L'Atleta o altra Persona che in veste professionale o in altra veste sportiva si è associata, ovvero si è avvalsa o ha favorito la consulenza di Personale di supporto dell'Atleta:

- soggetto all'autorità di una Organizzazione antidoping che stia scontando un periodo di squalifica, ovvero
- Non soggetto all'autorità di una organizzazione antidoping, che sia stato condannato o ritenuto colpevole solo nell'ambito di un procedimento penale, disciplinare o professionale per aver assunto una condotta che costituisca violazione del regolamento antidoping ove fossero state applicati il Codice WADA e le NSA.

ALTRE VIOLAZIONI

- **Le seguenti voci costituiscono altre violazioni delle NSA:**
- Qualsiasi violazione riferita alle fasi del controllo antidoping disposto dalla CVD di cui alla legge 376/2000.
- La mancata collaborazione da parte di qualunque soggetto per il rispetto delle NSA, ivi compresa l'omessa denuncia di circostanze rilevanti ai fini dell'accertamento di fatti di doping.
- La condotta offensiva nei confronti del DCO e/o del Personale addetto al controllo antidoping.

SANZIONI

- **Sanzioni individuali**
- **Invalidazione dei risultati di un evento sportivo durante il quale si è verificata una violazione della normativa antidoping.**
- Una violazione della normativa antidoping verificatasi durante un evento sportivo, o in relazione ad esso, può comportare, su decisione dell'organo preposto alla disciplina dell'Evento, l'invalidazione di tutti i risultati individuali ottenuti dall'Atleta durante l'evento con le relative conseguenze, inclusa la perdita di medaglie, punti e premi.

SANZIONI

- **Squalifica per presenza, uso o tentato uso, oppure possesso di sostanze vietate e metodi proibiti.**
- La durata della squalifica comminata per una violazione degli articoli 2.1 (*Presenza di una sostanza vietata o dei suoi metaboliti o marker*), 2.2 (*Uso o tentato uso di una sostanza vietata o di un metodo proibito*) o 2.6 (*Possesso di sostanze vietate e ricorso a metodi proibiti*) dovrà essere quantificata come segue:

SANZIONI

- **La durata della squalifica sarà di quattro (4) anni:**
- se la violazione delle norme antidoping riguarda una sostanza vietata non specificata, salvo il caso in cui l'Atleta o l'altra Persona siano in grado di dimostrare che la violazione non è intenzionale;
- se la violazione delle norme antidoping riguarda una sostanza vietata specificata e l'Organizzazione Antidoping è in grado di dimostrare che la violazione è intenzionale.
- **Nel caso in cui l'art. 4.2.1 non risulti applicabile la squalifica sarà di anni due (2).**

INTENZIONALITA'

- Al fine dell'applicazione degli articoli 4.2 e 4.3 il termine “intenzionale” si riferisce all'Atleta o l'altra Persona che hanno assunto consapevolmente una condotta che costituiva una violazione delle norme antidoping, ovvero erano consapevoli della sussistenza di un notevole rischio che tale condotta potesse costituire o determinare una violazione delle norme antidoping e hanno ignorato tale rischio.

SANZIONI

- **Squalifica per altre violazioni della normativa antidoping.**

Le violazioni della normativa antidoping diverse da quelle previste al precedente articolo 4.2 comportano il seguente periodo di squalifica:

-Per le violazioni degli articoli 2.3 (*Eludere, rifiutarsi od omettere di sottoporsi al prelievo dei campioni biologici*) o 2.5 (*Manomissione o tentata manomissione del controllo antidoping*), il periodo di squalifica sarà pari a quattro (4) anni. Tuttavia, nel caso di mancata presentazione alle operazioni di prelievo del campione biologico, qualora l'Atleta sia in grado di dimostrare che la violazione delle norme antidoping non è stata intenzionale il periodo di squalifica sarà di due (2) anni.

-Per le violazioni degli articoli 2.7 (*Traffico o tentato traffico*) o 2.8 (*Somministrazione o tentata somministrazione di sostanze vietate o metodi proibiti*), il periodo di squalifica comminato va da un minimo di quattro (4) anni fino alla squalifica a vita, a seconda della gravità della violazione.

SANZIONI

- Laddove la violazione coinvolga un minore, questa viene considerata particolarmente grave e, se commessa dal Personale di supporto dell'Atleta per violazioni diverse da quelle per sostanze specificate di cui alla Lista WADA, comporta la squalifica a vita del personale coinvolto.
- Laddove la violazione comporti contestualmente l'inosservanza di leggi e regolamenti di natura non sportivi, l'Organizzazione antidoping è tenuta a darne comunicazione alle competenti autorità amministrative, professionali o giudiziarie.

SANZIONI

- Per la violazione dell'articolo 2.4 (*Mancata reperibilità*), il periodo di squalifica sarà di due (2) anni, con possibilità di riduzione ad un periodo minimo di un (1) anno a seconda del grado di colpa dell'Atleta. La flessibilità di comminare una squalifica di due anni o di un anno prevista dal presente articolo non è estesa agli atleti il cui comportamento sia caratterizzato da cambiamenti all'ultimo momento relativi alla loro reperibilità ovvero la cui condotta induca a sospettare fortemente che l'Atleta stesse cercando di evitare di rendersi disponibile per lo svolgimento dei controlli.

Cos'è il Registered Testing Pool (RTP Nazionale)?

- L'RTP Nazionale (pubblicato sul sito istituzionale del CONI), è il registro che contiene i nominativi degli atleti nazionali di alto livello individuati in base agli specifici criteri definiti dal Comitato Controlli Antidoping (CCA) di NADO Italia.
- In questo gruppo, vengono di norma inseriti gli atleti che gareggiano ai massimi livelli dell'attività agonistica nazionale ed internazionale della disciplina sportiva interessata.
- L'inserimento nel RTP Nazionale impone specifici adempimenti la cui inosservanza costituisce violazione della normativa antidoping.
- L'atleta ha infatti l'obbligo di fornire le informazioni sulla propria reperibilità quotidiana (Whereabouts).
- Detto obbligo decorre dalla data indicata nella comunicazione di inserimento nel RTP Nazionale e cessa solo a seguito della formale comunicazione da parte di NADO Italia di cancellazione dall'RTP stesso oppure a seguito del ricevimento di una dichiarazione dell'atleta, tramite raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di suo ritiro dalle competizioni sportive.

- Fermi restando i controlli in competizione a cui ogni atleta può essere sempre sottoposto, gli atleti inseriti nell'RTP Nazionale devono rendersi, altresì, reperibili e pienamente disponibili ai fini dell'effettuazione di controlli fuori competizione senza preavviso.
- Un atleta inserito nell'RTP Nazionale è tenuto a comunicare trimestralmente i propri Whereabouts completi ed accurati, comprese eventuali variazioni, in modo tale da poter essere sempre localizzato ai fini dei controlli nel corso del periodo stesso.

DATI DA COMUNICARE

- Le informazioni richieste riguarderanno i seguenti dati per ciascun giorno nel corso del trimestre successivo:
- dati anagrafici; luogo di residenza/domicilio completi cui inviare la corrispondenza destinata all'Atleta ai fini della notifica formale.
- nome e l'indirizzo di ciascun luogo in cui l'Atleta pernoverà (ad esempio abitazione, alloggio temporaneo, hotel, ecc.);
- nome e indirizzo di ciascun luogo dove l'Atleta si allenerà, lavorerà o svolgerà qualsiasi altra attività regolare (per esempio la scuola), così come il solito orario di svolgimento di tali attività regolari;
- programma delle manifestazioni sportive, ivi compreso il nome e l'indirizzo di ciascuna sede di gara, cui l'Atleta ha programmato di partecipare;
- consenso dell'Atleta per la condivisione delle proprie Informazioni con altre ADO che hanno l'autorità di effettuare test nei suoi confronti;
- eventuali luoghi di permanenza temporanea;
- dettagli di una eventuale disabilità dell'Atleta che può incidere nella procedura da seguire per condurre una Sessione di prelievo del *Campione*.

DATI DA COMUNICARE

- Oltre i dati che precedono, l'Atleta è tenuto altresì ad indicare uno specifico arco di tempo di 60 minuti, tra le ore 05.00 e le ore 23.00 per ogni giorno del trimestre nel quale si renderà disponibile e raggiungibile in un luogo indicato per essere sottoposto ai controlli. Tale luogo dovrà essere facilmente accessibile da parte del personale incaricato del prelievo (ad esempio dovrà essere presente un numero civico o altro identificativo del luogo, il nome dell'atleta dovrà essere sul citofono e/o comunicato a eventuali desk/portinerie di accesso allo stabile/hotel, ecc.)
- L'indicazione dei 60 minuti non limita in alcun modo l'obbligo dell'Atleta a rendersi disponibile per i Controlli sempre e ovunque.

- **Comunicazione delle Informazioni sulla reperibilità presso il luogo di permanenza (whereabouts)**
 - **I trimestre (gennaio/febbraio/marzo): entro il **20 dicembre****
 - **II trimestre (aprile/maggio/giugno): entro il **20 marzo****
 - **III trimestre (luglio/agosto/settembre): entro il **20 giugno****
 - **IV trimestre (ottobre/novembre/dicembre): entro il **20 settembre****

VIOLAZIONI REPERIBILITA'/CONTROLLO

- La mancata o ritardata comunicazione dei Whereabouts ovvero la loro inadeguatezza o incompletezza, senza giustificato motivo, possono costituire la violazione della normativa antidoping per “mancata/non corretta comunicazione”.
- Se l’atleta, invece, non si rende reperibile nel luogo indicato durante l’intervallo di tempo giornaliero dei 60 minuti, tale inadempienza potrà costituire un “mancato controllo”.
- La combinazione di tre mancate/non corrette comunicazioni e/o mancati controlli in un arco temporale di 12 mesi a decorrere dalla data della prima inadempienza, indipendentemente dalla/e Organizzazione/i Antidoping che le ha/hanno accertate, costituisce una violazione della normativa antidoping.

ESENZIONE A FINI TERAPEUTICI

Esenzione ai Fini Terapeutici (TUE)

- La presenza di una sostanza vietata od i relativi metaboliti o marker e/o l'utilizzo o il tentato utilizzo, il possesso o la somministrazione o la tentata somministrazione di una sostanza vietata o di un metodo proibiti non costituisce violazione delle norme antidoping se coerente alla concessione di una Esenzione ai fini terapeutici (di seguito TUE) secondo quanto previsto dal Disciplinare Esenzioni ai Fini Terapeutici (D-EFT).
- Qualora gli Atleti si trovino in condizioni di salute tali che richiedano l'uso di particolari farmaci o trattamenti, compresi nella Lista, dovranno attivare la procedura per l'ottenimento di una TUE.
- A tal fine deve essere presentata domanda di TUE al CEFT secondo i tempi e le modalità contenute nel D-EFT.
- I moduli adottati dalla NADO ITALIA per la domanda di TUE sono conformi a quelli predisposti dalla WADA e pubblicati nel sito internet istituzionale del CONI (www.coni.it).

Disciplina della TUE in ambito internazionale

- Gli Atleti di livello Internazionale, gli Atleti inseriti nel RTP della rispettiva Federazione Internazionale, o qualunque altro Atleta iscritto ad un evento internazionale, devono richiedere la TUE al Comitato per le Esenzioni ai Fini Terapeutici della Federazione Internazionale o dell'Organismo Internazionale di appartenenza, a meno che le norme della Federazione Internazionale non prevedano diversamente.

Disciplina della TUE in ambito internazionale

- L'Atleta è tenuto, comunque, a trasmettere immediatamente al CEFT ed alla competente Federazione Sportiva Nazionale copia della domanda e del certificato di esenzione rilasciato dalla Federazione Internazionale o dall'Organismo Internazionale di riferimento.

Domanda per esenzione a fini terapeutici (TUE)

- La domanda di esenzione a fini terapeutici va effettuata **PRIMA** di iniziare una qualsiasi terapia medica che preveda l'uso di un farmaco inserito nella lista delle sostanze o metodi proibiti.
- La domanda di esenzione è soggetta a revisione ed approvazione da parte del CEFT che autorizzerà o meno il trattamento farmacologico.

Domanda per esenzione a fini terapeutici (TUE)

- L'atleta deve inviare la domanda almeno 30 giorni prima della partecipazione alla gara.
- Necessaria dichiarazione del medico specialista che attesti la necessità del farmaco ed il motivo per cui non è possibile usare un altro farmaco, la posologia, la frequenza, via di somministrazione e durata trattamento
- Domanda scritta in inglese stampatello su apposito modulo

Modulo TUE



NADO – National Antidoping Organization
CEFT – Italian TUEC



NADO – National Antidoping Organization
CEFT – Italian TUEC

Athlete Name:

Athlete Name:

Therapeutic Use Exemption (TUE) Application

Please complete all sections in capital letters or typing.
Illegible or incomplete forms will be returned immediately.

1. Athlete Information

Surname: Given Names:
 Female ☐ Male ☐ Date of Birth (dd/mm/yyyy):
 Address: :
 City: Country: Postcode:
 Tel.: E-mail:
(with international code)
 Sport: Discipline/ Position:
 International or National Sporting Organization:
 If you are an Athlete with an impairment, please indicate the impairment:

2. Medical Information

Diagnosis:

 If a permitted medication can be used to treat the medical condition, please provide clinical justification for the requested use of the prohibited medication

Note	Supporting Documentation – Important Information for Physicians
	<p>The number-one reason why TUE applications are denied is a lack of supporting documentation. Keep in mind, the Therapeutic Use Exemption Committee (TUEC) must have enough medical documentation to come to same diagnosis and treatment plan WITHOUT EVER SEEING THE PATIENT. If this documentation is not provided, the TUE will be returned to the athlete without review by the TUEC. Please check the supporting documentation that you are including with the application:</p>
<input type="checkbox"/>	Comprehensive medical history.
<input type="checkbox"/>	Copies of all relevant examinations and clinical notes (for example, if you reference a clinic visit in a letter or summary, you must include a copy of the clinical notes taken during the visit).
<input type="checkbox"/>	Copies of laboratory results/reports, and imaging studies (a paragraph summarizing lab results is not sufficient. If laboratory results form part of your diagnosis, it is not enough to just say so. You must submit a copy of the lab results).
<input type="checkbox"/>	A statement of why the Prohibited Substance is needed, and why permitted alternatives are not effective. Note, many TUES are returned or denied because there is no documentation that any other treatment has been tried. If there are permitted alternatives available, you must document a failed trial of those alternative. If you don't know which alternative medications are permitted, you can search http://www.coni.it/it/attivita-istituzionali/antidoping.html
<input type="checkbox"/>	Independent supporting medical opinion, when available or appropriate.

2. Medication Details

Prohibited substance(s): Generic name	Dose	Route	Frequency
1.			
2.			
3.			

Intended duration of treatment: (Please tick appropriate box)	<input type="checkbox"/> One-Time Only
	<input type="checkbox"/> Emergency (If this is an emergency - life threatening or urgent care - please write EMERGENCY in block letter on the top of the application to expedite processing)
	<input type="checkbox"/> Long term (note duration: week /months)

Modulo TUE



NADO – National Antidoping Organization
CEFT - Italian TUEC

Athlete Name:

4. Medical practitioner's declaration

I certify that the information at section 2 and 3 above is accurate, and that the above-mentioned treatment is medically appropriate

Name:

Medical Speciality:

Address:

Tel:

Fax:

Email:

Signature of Medical Practitioner:

Date:

5. Retroactive applications

<p>Is this a retroactive application?</p> <p>Yes: <input type="checkbox"/></p> <p>No: <input type="checkbox"/></p> <p>If yes, on what date was treatment started?</p> <p>.....</p>	<p>Please indicate reason:</p> <p>Emergency treatment or treatment of an acute medical condition was necessary <input type="checkbox"/></p> <p>Due to other exceptional circumstances, there was insufficient time or opportunity to submit an application prior to sample collection <input type="checkbox"/></p> <p>Advance application not required under applicable rules <input type="checkbox"/></p> <p>Other <input type="checkbox"/></p> <p>Please explain:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--



NADO – National Antidoping Organization
CEFT - Italian TUEC

Athlete Name:

6. Previous applications

Have you submitted any previous TUE application(s)?:

☐ Yes ☐ No

For which substance?

.....

To whom?.....When?.....

Decision: ☐ Approved ☐ Not Approved

7. Athlete's declaration

I,, certify that the information set out at sections 1, 5 and 6 is accurate. I authorize the release of personal medical information to the Anti-Doping Organization (ADO) as well as to WADA authorized staff, to the WADA TUEC (Therapeutic Use Exemption Committee) and to other ADO TUECs and authorized staff that may have a right to this information under the World Anti Doping Code ("Code") and/or the International Standard for Therapeutic Use Exemptions.

I consent to my physician(s) releasing to the above persons any health information that they deem necessary in order to consider and determine my application.

I understand that my information will only be used for evaluating my TUE request and in the context of possible anti-doping rule violation investigations and procedures. I understand that if I ever wish to (1) obtain more information about the use of my health information; (2) exercise my right of access and correction; or (3) revoke the right of these organizations to obtain my health information, I must notify my medical practitioner and my ADO in writing of that fact. I understand and agree that it may be necessary for TUE-related information submitted prior to revoking my consent to be retained for the sole purpose of establishing a possible anti-doping rule violation, where this is required by the Code.

I consent to the decision on this application being made available to all ADOs, or other organizations, with Testing authority and/or results management authority over me.

I understand and accept that the recipients of my information and of the decision on this application may be located outside the country where I reside. In some of these countries data protection and privacy laws may not be equivalent to those of my country of residence.

I understand that if I believe that my Personal Information is not used in conformity with this consent and the International Standard for the Protection of Privacy and Personal Information, I can file a complaint to WADA or CAS.

Athlete's signature: **Date:**

Parent's/Guardian's signature: **Date:**

(If the Athlete is a Minor or has a disability preventing him/her to signing this form, a parent or guardian shall sign together with or on behalf of the Athlete)

Please submit the complete application to
by the following means (keeping a copy for your records):

TUE

- La domanda deve contenere in allegato:
- a) scheda per il medico specialista
- f) Certificato di idoneità all'attività agonistica

NADO ITALIA medicines		NADO – National Antidoping Organization Scheda per Medico curante / specialista FSI Rev.4				
1. Dichiarante	Il sottoscritto Dott./Prof.		Specializzazione			
In qualità di medico curante specialista che ha effettuato la prescrizione terapeutica con medicinali contenenti principi attivi inclusi nella Lista delle sostanze e metodi proibiti (WADA in vigore, per cui è richiesto il rilascio di esenzione da parte di CONI NADO (National Anti Doping Organization) e consapevole delle responsabilità correlate, dichiaro quanto segue:						
2. Atleta	In data:		Per l'atleta:			
Nome e:		È stata formulata/confermata la seguente diagnosi:				
3. Accertamenti	Per la diagnosi di tale patologia, (effettuata o confermata dal sottoscritto):		<input type="checkbox"/> non sono stati necessari accertamenti strumentali e/o di laboratorio <input type="checkbox"/> sono stati necessari accertamenti strumentali e/o di laboratorio (copie allegata alla TUE)			
4. Terapia	I seguenti principi attivi sono contenuti in medicinali registrati ed indicati nel trattamento della patologia di cui sopra.					
Principio Attivo	Specialità medicinale	Codice ATC	Via di somministrazione	Dose	Posologia (n°/24 ore)	Durata terapia (inizio/fine per ogni principio attivo)
1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6. Principi attivi	I principi attivi prescritti non sono sostituibili con altri non proibiti:		<input type="checkbox"/> perché non sono disponibili medicinali contenenti principi attivi non proibiti indicati nel trattamento della patologia sopra riportata (per il principio attivo n°.....)? <input type="checkbox"/> per documentata progressione inefficace terapeutica di medicinali contenenti principi attivi non proibiti, come risulta dalla relazione/cartella clinica allegata (per il principio attivo n°.....)? <input type="checkbox"/> per la gravità/caratteristica del quadro clinico (per il principio attivo n°.....)?			
8. Procrastinabilità/ Non procrastinabilità / Emergenza	La terapia che ho prescritto / confermato:		<input type="checkbox"/> è procrastinabile e sarà iniziata dopo aver ricevuto la notifica di autorizzazione da parte del CEPT? <input type="checkbox"/> deve iniziare prima della notifica del CEPT in quanto non è procrastinabile per motivi medici <input type="checkbox"/> è stata già effettuata perché in condizioni di emergenza			
7. Inizio / Fine della Terapia	A causa dell'emergenza/non procrastinabilità la terapia (con i principi attivi di cui alla tabella 4) è stata già iniziata/deve necessariamente iniziare prima della comunicazione dell'eventuale autorizzazione da parte del CEPT			Data inizio terapia:		Data fine terapia:
8. Sospensione dell'attività agonistica	Per la patologia in oggetto e per quanto ad essa correlato si ritiene:		<input type="checkbox"/> non necessario sospendere l'attività sportiva agonistica (con eventuale adeguato monitoraggio clinico e/o strumentale e/o di laboratorio). <input type="checkbox"/> necessario un periodo di sospensione dell'attività sportiva agonistica di almeno n°..... (giorni/settimane) ed in ogni caso in funzione dell'evoluzione del quadro clinico, a partire dal giorno			
8. Partecipazione a competizioni agonistiche	Specificare se l'atleta ha partecipato/parteciperà a competizioni agonistiche dopodurante la somministrazione dei principi attivi di cui alla tabella 4:		<input type="checkbox"/> ha partecipato, indicare la/e data/e <input type="checkbox"/> non ha partecipato <input type="checkbox"/> parteciperà, indicare la/e data/e <input type="checkbox"/> non parteciperà N.B.: è possibile contrassegnare più di una opzione (specificare data/e)			

Data di compilazione

Timbro e Firma leggibile e per esteso

1. Cancellare la dizione non appropriata.

2. Specificare per quale dei principi attivi prescritti (inserire il n° corrispondente della riga della tabella 4 "Terapia")

3. Per motivi medici, l'inizio della terapia può essere ulteriormente differito, ma non oltre 3 (tre) giorni dalla data di autorizzazione. In caso di inizio differito della terapia è necessario comunicare al CEPT tale data e la motivazione del differimento (fax +39 0632723742).

- L'atleta deve inviare i moduli compilati ed il certificato di idoneità agonistica tramite raccomandata A/R a:
- Comitato per l'esenzione ai fini terapeutici (CEFT) Via dei Gladiatori 2, 00135 Roma
- Il modulo deve inoltre essere anticipato via Fax al n° 06/32723742 e via email a: ceft.antidoping@nadoitalia.it

LA CERTIFICAZIONE DI IDONEITA'

Tutela Sanitaria dell'Attività Sportiva

Quadro normativo vigente

- ✓ **Ludico-motoria** (DM 24/04/13 “Decreto Balduzzi”)
- ✓ **Non agonistica** (DM 24/04/13, legge 98/13 e legge 125/13)
- ✓ **Non agonistica di particolare ed elevato impegno cardiovascolare patrocinata da Federazioni sportive, Discipline associate o da Enti di promozione sportiva** (DM 24/04/13)
- ✓ **Agonistica** (DM 18/02/82)
- ✓ **Agonistica per disabili** (DM 04/03/93)
- ✓ **Professionistica** (Legge 91/81 e DM 13/03/95)

Definizione di “Agonisti” e “Non Agonisti”

TUTELA SANITARIA NELLA DANZA SPORTIVA

La tutela della salute dei tesserati della Federazione Italiana Danza Sportiva è garantita dall'obbligo per gli stessi di presentare la certificazione di idoneità alla pratica sportiva della Danza Sportiva, in ottemperanza alle leggi appositamente emanate dallo Stato Italiano. A tale **obbligo** sono sottoposti **tutti i tesserati**.

Le certificazioni sanitarie dovranno essere custodite presso l'ASA di appartenenza. Il Presidente o il legale rappresentante dell'ASA sono ritenuti responsabili del mancato adempimento degli obblighi relativi alla posizione sanitaria degli atleti.

E' facoltà della FIDS richiedere alle ASA affiliate le documentazioni relative alle idoneità dei rispettivi tesserati.

Definizione di “Agonisti” e “Non Agonisti”

E' considerata **attività sportiva agonistica** l'attività federale svolta a partire dall'8° anno di età dai tesserati che risultano iscritti alle seguenti classi: **A ,B ,C e Master (RASF 2013-2014).**

DIVULGATIVA -RICREATIVA	Classe D	riservata all'attività divulgativa/ricreativa
PROMOZIONALE	Classe C	riservata all'attività promozionale
AGONISMO	Classe B	riservata all'attività agonistica su basi tecniche semplificate
	Classe A	riservata all'attività agonistica basata su tecniche avanzate
MASTER	Classe M	riservata ai tecnici/atleti competitori

I tesserati che rientrano in queste classi devono risultare idonei dopo essersi sottoposti agli accertamenti sanitari previsti per il riconoscimento della “idoneità agonistica” specifica (**DM 18.02.1982, in allegato**). Tale certificazione potrà essere rilasciata esclusivamente da un medico specialista in medicina dello sport.

Definizione di “Agonisti” e “Non Agonisti”

E' considerata **attività sportiva non agonistica** l'attività federale meramente ludico-ricreativa o divulgativa/ricreativa: **classe D**, indipendentemente dall'età; i tesserati che rientrano in questa classe devono risultare idonei dopo essersi sottoposti a visita medica intesa ad accertare la loro idoneità alla pratica di attività non agonistica /“stato di buona salute” (**D.M. 28.02.1983 e seg. – DM 24.04.2013 – L. n° 98 del 09.08.2013 art. 42 bis, in allegato**). Tale certificazione potrà essere rilasciata sia da un medico specialista in Medicina dello Sport sia dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di libera scelta.

Attività sportiva agonistica

(DM 18/02/82)

Attività Sportiva Agonistica

DM 18/02/82 (*“Norme per la tutela sanitaria dell’attività sportiva agonistica”*)

“Ai fini della tutela della salute, coloro che praticano attività sportiva agonistica devono sottoporsi previamente e periodicamente al controllo dell’idoneità specifica allo sport che intendono svolgere o svolgono.

*La **qualificazione agonistica** a chi svolge attività sportiva è demandata alle federazioni sportive nazionali o agli enti sportivi riconosciuti.*

Devono altresì sottoporsi ai controlli di cui sopra i partecipanti ai giochi della gioventù per accedere alle fasi nazionali” (Art. 1).

Attività Sportiva Agonistica

*“Salvo precise norme delle federazioni sportive di appartenenza, **la richiesta di visita medico sportiva, per il rilascio della idoneità alla pratica sportiva agonistica, deve essere formulata dal Presidente della società sportiva** di appartenenza dell’atleta (...).”*

*(Circolare del Ministero della Sanità n. 643 del 18/03/96 -
“Linee guida per un’organizzazione omogenea della
certificazione di idoneità alla attività sportiva agonistica”).*

Attività Sportiva Agonistica

Tabella B

Controlli sanitari e loro periodicità in relazione ai vari sport

- Visita Medica,
- Esame completo delle urine,
- Elettrocardiogramma a riposo e dopo sforzo,
- Spirografia

Nota esplicativa F (Allegato 1 del DM 18/02/82): *“Per tutte le altre norme pertinenti, ma non contemplate nel presente allegato, si fa riferimento ai regolamenti sanitari delle federazioni sportive nazionali ed internazionali.”.*

Il decreto demanda quindi ai regolamenti sanitari delle federazioni sportive nazionali ed internazionali la concreta possibilità di integrare gli accertamenti basilari

Attività Sportiva Agonistica

Ai sensi dell'art. 2, incaricati dell'accertamento dell'idoneità allo sport agonistico sono i medici di cui all'art. 5, ultimo comma, del decreto legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito in legge n. 33/80 che prevede: *“Fermo restando quanto disposto dall'art. 61, quarto comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, i controlli sanitari sono effettuati, **oltre che dai medici della Federazione Medico Sportiva Italiana, dal personale e dalle strutture pubbliche e private convenzionate, con le modalità fissate dalle regioni d'intesa con il CONI** e sulla base di criteri tecnici generali che saranno adottati con decreto del Ministro della Sanità.”.*

Il Legislatore, dopo aver definito i lineamenti generali della normativa,
ha **quindi demandato alle regioni il compito di attuarla.**

Si deve osservare come, pur nelle diversità riscontrabili da regione a regione, è stato generalmente imposto in maniera sufficientemente inequivoca il

requisito della specializzazione
in Medicina dello Sport.

Certificazione Attività Agonistica DM 18/2/82

- **Certificato obbligatorio**
- **Visita medica, ECG a riposo e dopo *step* test, Esame urine, spirometria**
- **Richiesta del presidente della società**
- **Specialista MdS**
- **Su sospetto clinico, possibile richiedere ulteriori accertamenti**

Dottor Sergio
Specialista in Medicina dello Sport
BIDS - Via D. Cella 139 - 00197 Roma - Tel. 06 80.96.42.19/48

REGIONE LAZIO

CERTIFICATO DI IDONEITA' ALL'ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA

Cognome _____ Nome **Claudio**
nato a Roma il 01/01/1988
residenza e/o domicilio Via S. _____ 00188 Roma

documento d'identità _____ Tess. Ordine Med. _____ Luigi (padre) _____

Sport per cui è stata richiesta la visita **Pallavolo**

L'ATLETA DI CUI SOPRA SULLA BASE DELLA VISITA MEDICA E DEI RELATIVI ACCERTAMENTI
NON PRESENTA CONTROINDICAZIONI ALLA PRATICA AGONISTICA DELLO SPORT:

Pallavolo

Il presente certificato ha validità di mesi **12** e scadrà il **07-02-2003**

Li **07-02-2002** IL MEDICO
Dottor Sergio
Specialista in Medicina dello Sport
RM

Esempi di certificati

DISTRETTO DI CORIGLIANO CALABRO

POLIAMBULATORIO DI CORIGLIANO CALABRO (CS)

CERTIFICATO DI IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA

Cognome _____

Nome _____

nato/a a CORIGLIANO C (CS) il ...

residenza e/o domicilio CORIGLIANO C (CS) VIA D. N. ?

documento d'identità IDENTIFICATO PERSONALMENTE

Sport per cui è stata richiesta la visita ATLETICA LEGGERA - NUOTO

L'atleta di cui sopra sulla base della visita medica e dei relativi accertamenti non presenta

controindicazioni in atto alla pratica agonistica dello sport ATLETICA LEGGERA - NUOTO

Il presente certificato ha validità di ANNI 1 (UNO)

scadrà il 13/07/2015

Corigliano Cal., li. 14/04/2014

ASP REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Provinciale - Cosenza
Poliambulatorio di Corigliano C
Medicina dello Sport
Dr. PAOLA WINGENZO A.
IL MEDICO

STUDIO DI MEDICINA DELLO SPORT

**CERTIFICATO DI IDONEITÀ
ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA
(L.R. 9.7.1997 n°24 Regione Lazio)**

COGNOME__CR _____ NOME__1 _____

Nato / a ROMA _____ il 20/06 _____

DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO CI AK8787222 (Cr. _____ sco)

RESIDENZA ROMA _____

ASL DI RESIDENZA RMA _____

SPORT PER CUI E' STATA RICHIESTA LA VISITA: NUOTO _____

*L'ATLETA SULLA BASE DELLA VISITA MEDICA E DEI RELATIVI
ACCERTAMENTI NON PRESENTA CONTROINDICAZIONI IN ATTO ALLA
PRATICA AGONISTICA DELLO SPORT:*

NUOTO

IL PRESENTE CERTIFICATO HA VALIDITÀ DI :

X un anno ☐ sei mesi ☐

e scadrà il 20/11/2015 _____

Roma, 21/11/2014 _____

dr. Anto _____
Medico chirurgo
Specialista in Medicina dello Sport
Socio Ordinario FMSI n°17628
Aut. Regione Lazio n°RMAMS052



**CERTIFICATO DI IDONEITÀ
ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA**

(Decreto Ministero della Sanità ART. 6 - 18-02-82 :
norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica)

PADOVA, il 17.01.2015

Cognome **RI**

Nome **ILARIA**

Nato/a a **CAMPOSAMPIERO PD** il **18.04.1978**

Residenza e/o domicilio **VIA ROMANA 11 / ILLA FRANCA P.NA PD**

Documento d'identità **C.I. AS0631148**

Sport per cui è stata richiesta la visita **TRIATHLON - ADATTATO AD**

ATLETI DISABILI

L'atleta di cui sopra sulla base della visita medica e dei relativi accertamenti non
presenta controindicazioni in atto alla pratica agonistica dello sport:

TRIATHLON - ADATTATO AD ATLETI DISABILI

Condizioni particolari

Il presente certificato ha validità di **1 ANNO**

e scadrà il **16.01.2016**

il Medico

04 FEB. 2015

Dott. AUGUSTO BRUSOMINI
Spec. in Medicina dello Sport

Dott. Augusto Brusomini

Specialista in Medicina dello Sport



ISCRIZIONE ALBO REGIONALE AMBULATORI PRIVATI MEDICINA DELLO SPORT
N° B-266 DEL 31/01/2008 - VIA DECORATI AL VALOR CIVILE, 245 - 35142 PADOVA
AMBULATORIO DI MEDICINA DELLO SPORT

Tel. e Fax: 049 657828 - Cel.: 340 1152772 - E-mail: abrusomini@gmail.com

Attività sportiva **non** agonistica

(DM 24/04/13, legge 98/13 e legge 125/13)

Decreto Balduzzi
D.M.Salute 24/04/2013
pubblicato il 20/07/2013

“ Disciplina della certificazione dell’attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l’utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita”

Attività Ludico Motoria

Riguarda i soggetti che praticano **attività sportiva al di fuori di contesti organizzati da Federazioni o da Enti riconosciuti dal CONI, in maniera autonoma, saltuaria o abituaria.**

Ad esempio: soggetti che frequentano palestre, piscine, ecc, o soggetti che si ritrovano più o meno saltuariamente per una “partita”.

Attività Sportiva NON-Agonistica

“a) gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell’ambito delle attività parascolastiche;

*b) coloro che svolgono **attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline associate, agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, che non siano considerati atleti agonisti ai sensi del DM 18/02/1982;***

c) coloro che partecipano ai giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti quella nazionale.”.

Attività Sportiva **NON**-Agonistica

Il certificato può essere rilasciato da:

- **Medici di Medicina Generale (MMG) e dai Pediatri di Libera Scelta (PLS) relativamente ai loro assistiti;**
- **Medici specialisti in Medicina dello Sport;**
- **Medici iscritti alla FMSI del CONI.**

Attività Sportiva **NON**-Agonistica

Il certificato è subordinato alla visita (anamnesi ed esame obiettivo).
ed all'esecuzione di un 'ECG a riposo debitamente compilato almeno
una volta nella vita.

Per coloro che hanno superato i 60 anni di età e che associano altri fattori di rischio cardiovascolare o per coloro che, a prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate comportanti un aumentato rischio cardiovascolare, è obbligatorio un ECG a riposo debitamente refertato con periodicità annuale.

In caso di **sospetto clinico** (che emerga dall'anamnesi e/o dall'obiettività) è comunque **necessario** procedere agli approfondimenti del caso.

Certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistico

D.M.data

Sig.ra / Sig.....

Nata/o ail

residente a.....

Il soggetto, sulla base della visita medica da me effettuata, dei valori di pressione arteriosa rilevati, nonché del referto del tracciato ECG eseguito in data, non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività sportiva non agonistica.

Il presente certificato ha validità annuale dalla data del rilascio.

Luogo, data, timbro e firma del medico certificatore

